

Certificate Journal

ANNO VII - NUMERO 301 - 21 NOVEMBRE 2012

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!



Settori Ue, più banche europee per il 2013

Sguardo alle prospettive settoriali in Europa al termine della tornata di trimestrali. Le banche arrancano ma guardando alle prospettive di lungo periodo, le stime degli analisti indicano l'industria finanziaria, che ad oggi pesa per oltre un quarto sull'indice Eurostoxx 50, come la prima in termini di crescita attesa

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Quasi il 70% delle società dello S&P500 che ha già diffuso i dati del terzo trimestre ha battuto le stime degli analisti, confermando la ripresa economica statunitense che ha permesso ad Obama di ottenere il secondo mandato presidenziale dagli elettori, ma non di allontanare lo spettro di una nuova recessione nel caso si verifichi il tanto temuto precipizio fiscale. In Europa, l'87% delle società dello Stoxx 600 ha già rilasciato le trimestrali e rispetto ai tre mesi precedenti il bilancio mostra una crescita media delle vendite e degli utili superiore alle attese degli analisti. La ripresa tuttavia, almeno nella zona Euro, sembra ancora lontana e non rispecchia i risultati operativi riportati dalle aziende, che in realtà sono riuscite a battere le stime solamente grazie ad interventi di buyback azionario e a robusti tagli del personale. Non tutti i settori industriali però si sono comportati allo stesso modo nel corso dell'anno, come dimostrano i risultati del comparto finanziario o delle stock telecom, così come molto diverse sono le stime di crescita per il 2013. Per questo motivo l'Approfondimento dedica un'analisi consuntiva e previsionale ai principali indici di settore dell'Eurostoxx 50, il benchmark di riferimento dell'area Euro a cui è peraltro agganciato il Certificato della Settimana, un Express Coupon in grado di offrire svariate opportunità di rendimento prima della scadenza naturale. Tra le novità della settimana a cui abbiamo voluto dare spazio, si segnalano un Express di Banca IMI sul FTSE Mib e due semi inediti Athena Jet Relax, certificati dal profilo di payoff asimmetrico potenzialmente molto performante. Prima di lasciarvi, vi ricordo che il 3 dicembre si avvicina e che presto si conosceranno i vincitori degli Italian Certificate Awards 2012 a cui tutti voi, con il vostro voto, avete contribuito.

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Settori europei ai raggi X. Nel lungo termine analisti vedono bene i bancari

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Due cedole incondizionate e rimborso anticipato a partire dal terzo anno per il nuovo Express su FTSE Mib di Banca IMI

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Due date per il rimborso intermedio L'Express Coupon di RBS

19

IL BORSINO

Il 5X di SocGen nella top ten del Sedex
Le cattive abitudini che si ripetono

13

BOND CORNER

La Turchia promossa a investment grade
Focus sulla Step Up di UBS in lire turche

21

PUNTO TECNICO

Protezione, rimborso anticipato e leva Tris con l'Athena Jet Relax di BNP

TEST BLACK FRIDAY PER SAPERE QUANTO LA CRISI TOCCA GLI AMERICANI

Il Natale si avvicina ed è alle porte il primo test per vedere se e quanto la crisi si farà sentire sulle decisioni di consumo degli americani. L'appuntamento con il Black Friday segna infatti il via ufficiale alla stagione degli acquisti natalizi con i commercianti più agguerriti che mai nel proporre offerte, campagne pubblicitarie e orari di apertura prolungati per attirare il maggior numero di clienti. L'importanza della giornata è percepibile dall'attenzione che viene posta sulle previsioni e sondaggi sulle previsioni di acquisto che la precedono e sul consuntivo dei dati di vendita che la seguono. Addirittura quest'anno Wal Mart e altri dettaglianti apriranno dalle 8 di sera di giovedì, dunque in un giorno quasi sacro per gli americani, quello del Ringraziamento. Mosse che sono un chiaro sentore della crisi che tuttavia non si vede nelle rilevazioni della National Retail Federation. Secondo gli ultimi sondaggi circa 147 milioni di consumatori pensano di effettuare acquisti nel fine settimana, da venerdì notte a domenica. Una cifra solo leggermente inferiore ai 152 milioni della previsione rilasciata lo scorso anno. Circa la metà è già sicura di effettuare acquisti (71 milioni) mentre i restanti 76 milioni aspetteranno di vedere quali offerte i negozianti hanno in serbo. I mercati ten-

dono a enfatizzare i riscontri che arrivano dal Black Friday come polso dell'intera stagione natalizia, mentre non sempre rispecchiano il bilancio complessivo della stagione. Solo nel 2007 e nel 2009, i due anni di maggior crisi, il dato sulle vendite nel Venerdì nero fu molto simile a quello di tutta la stagione che, in termini percentuali, è di solito sensibilmente inferiore. Secondo quanto riportato da Factset Insight il trimestre invernale del 2012 dovrebbe essere positivo sul fronte utili. Secondo gli analisti dei tredici sotto settori retail in cui è suddiviso l'S&P500, dieci dovrebbero registrare una crescita degli utili nel periodo e quattro avranno una salita dei profitti in doppia cifra: abbigliamento, farmacie, grandi magazzini e artigianato. Un solo settore dovrebbe registrare, secondo gli analisti, una contrazione degli utili rispetto al terzo trimestre del 2011, quello dei computer e dell'elettronica di consumo. Il calo previsto è del 22,4%. In Europa non c'è una vera data di inizio della stagione dello shopping natalizio, ma di certo le previsioni non sono delle più rosee soprattutto in Italia con il Xmas survey di Deloitte che ha pronosticato un calo del 3,7 per cento del budget medio della famiglia italiana a 551 euro rispetto ai 591 euro della media europea.



BANKS BATTE TUTTI

Ultime trimestrali in arrivo e per il Vecchio Continente è tempo di bilanci.

Un'analisi settoriale per scoprire chi ha corso di più e su cosa conviene puntare per il 2013

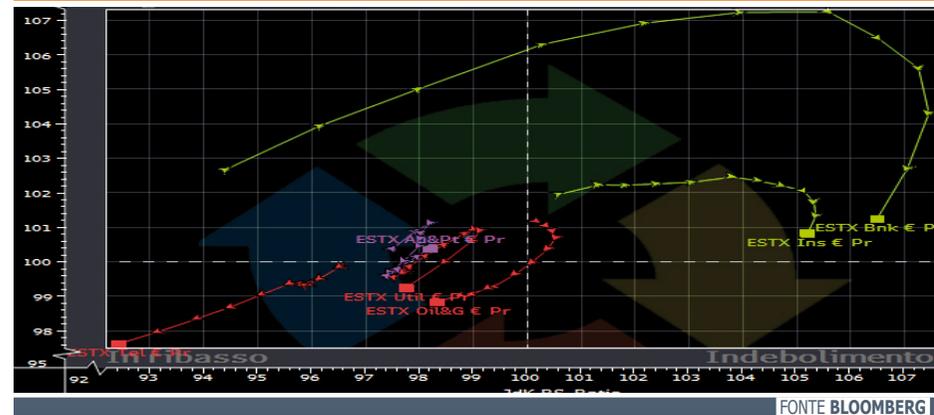
Sono oltre l'87% le società che all'interno dello Stoxx 600, l'indice europeo di 600 società di piccola media e larga capitalizzazione, hanno già comunicato al mercato le proprie trimestrali e rispetto ai tre mesi precedenti il bilancio mostra una crescita media delle vendite, pari al 2,77%, e degli utili, in rialzo del 20,59%, un risultato che ha sorpreso anche gli analisti. Ad osservare il maggior differenziale tra i valori stimati e i dati ottenuti, le società appartenenti al settore telecomunicazioni (11,68%), Oil&Gas (9,44%) e Utilities (7,89%).

Il segmento finanziario, pur segnalando risultati maggiori delle attese, migliora le stime solamente dell'1,40%. Correzione al ribasso preventiva delle stime o operazioni straordinarie? Dati alla mano il giudizio sembrerebbe pendere per quest'ultima opzione. Delle società che hanno riportato utili nell'ultimo trimestre superiori alle stime e che non hanno incrementato i prestiti a lungo termine, a nessuna è attribuibile una crescita per gestione operativa. Tutte hanno infatti adottato misure di buyback azionario, grazie agli scambi a basso prezzo della prima metà dell'estate, oppure hanno tagliato il costo del personale agevolati da un eccesso di offerta sul mercato del lavoro.

Lasciando la parola ai mercati finanziari, mettiamo a confronto la performance degli indici settoriali con il benchmark di riferimento negli ultimi tre mesi. Prendiamo come base l'Eurostoxx 50, l'indice delle prime 50 blue chip dell'area Euro. Nelle ultime 12 settimane, ruolo da protagonista per il settore bancario anche se la parabola discendente segnala una graduale perdita di forza relativa rispetto all'indice di riferimento. Stessa dinamica, seppur più contenuta, per il settore assicurativo, sotto la lente per via dei disastri naturali Oltreoceano. Fanalino di coda per l'Eurostoxx Telecomunications, che, dopo aver bucato i minimi del 2009, continua a perdere forza relativa nei confronti del benchmark. Bollettino negativo anche per Eurostoxx Utilities e Automotive mentre l'Oil&Gas, dopo una partenza sprint rispetto all'indice di riferimento ha perso sia momentum che forza relativa.

In merito a quest'ultimo è utile osservare come la sua quotazione goda di una certa stagionalità durante l'anno dovuta all'incremento della domanda di prodotti energetici nel periodo invernale. Il grafico stagionale mostra infatti come in sei anni su nove, la performance dal primo dicembre al 30 aprile sia stata positiva,

FORZA RELATIVA PER SETTORE



FRONTE BLOOMBERG

BANCA IMI

RETAIL HUB

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 21/11/2012
Twin Win	IT0004591548	EUROSTOXX 50	100%	55% (1594,098)	28/06/2013	111,35
Twin Win	IT0004591555	ENI	100%	58% (10,1268)	28/06/2013	117,10
Twin Win	IT0004591563	ENEL	100%	67% (2.487)	28/06/2013	66,05

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 21/11/2012
Bonus	IT0004591381	EUROSTOXX 50	126%	65% (1883,934)	28/06/2013	117,45
Bonus	IT0004591399	ENI	128%	65% (11,349)	28/06/2013	123,00
Bonus	IT0004591407	ENEL	124%	65% (2,69425)	28/06/2013	65,90

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

con un rendimento compreso tra il 5 e il 17% circa. Nel panorama dei certificati d'investimento sono disponibili 17 strumenti scritti sull'indice Eurostoxx Oil&Gas, di cui un Open End targato

Unicredit volto alla replica lineare del sottostante. Scambiato sul Cert-X con codice Isin DE000HV77634, il Benchmark si caratterizza per l'assenza di una scadenza naturale.

Carta d'identità

Nome	Bonus Cap
Emittente	Bnp Paribas
Sottostante	Eurostoxx Banks
Strike	108,6 Punti
Barriera	81,45 Punti
Bonus	103,5 Euro
Cap	103,5 Euro
Livello Cap	112,4 Punti
Scadenza	21/12/2012
Mercato	Sedex
Isin	NL0010069118

Carta d'identità

Nome	Athena Scudo
Emittente	Bnp Paribas
Sottostante	Eurostoxx Telecommunications
Strike	375,87 Punti
Barriera	187,935 Punti
Coupon	7,75%
Date Di Osservazione	01/07/2013 - 30/06/2014
Trigger	100%
Scadenza	30/06/2014
Mercato	Sedex
Isin	NL0009805589

EUROSTOXX BANKS

Entrando nel dettaglio degli indici più caldi dell'ultimo trimestre, l'Eurostoxx Banks, grazie alle misure di politica monetaria della Banca Centrale Europea nel trimestre giugno-settembre ha messo a segno una performance del 30,76%. I nuovi segnali di pericolo provenienti dalla penisola ellenica e la rischiosità del mercato del credito hanno tuttavia spinto l'indice da metà settembre all'interno di un trading range che trova come supporto la soglia dei 100 punti, recuperati a inizio mese, mentre il tetto si pone intorno ai 112 punti, abbandonati a metà ottobre. Dato il quadro tecnico, da tenere a monitor in ottica di breve periodo il Bonus Cap di BNP Paribas identificato da codice Isin NL0010069118. Rilevato uno strike a 108,6 punti e fissata la barriera al rispettivo 75%, equivalente a 81,45 punti, qualora entro la scadenza del prossimo 21 dicembre il sottostante non avrà mai toccato la soglia invalidante, il certifi-

Express Autocallable su EuroStoxx 50 Una possibilità dopo l'altra



Gli investimenti diventano più versatili. Il gruppo db-X markets di Deutsche Bank ha creato un Express Autocallable su EuroStoxx 50. Uno strumento che rende possibile ottenere risultati interessanti anche se i mercati sottostanti si muovono poco.

Con l'Express Certificate è possibile:

- Trarre profitto già dopo un anno¹
- Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi¹
- Ottenere un profitto se i mercati restano stabili

Attenzione: Il capitale investito non è protetto o garantito. Pertanto si possono subire delle perdite anche totali del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms).

Date più possibilità ai vostri investimenti

- ISIN: DE000DE2LYM8
- Strike: 2.441,44 punti
- Cedola: 5,70 euro²
- Prima data di osservazione: 24 gennaio 2013
- Scadenza: 24 gennaio 2017

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

Passion to Perform



¹ Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta.

² Al lordo degli oneri fiscali.

Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 16 maggio 2011, come successivamente supplementato in data 17 agosto 2011 e 28 ottobre 2011, e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

cato rimborserà il nominale di 100 euro maggiorato di un premio pari al 3,5%. In caso contrario replicherà linearmente la performance del sottostante rispetto al livello strike, fermo un cap al rimborso di 103,5 euro. Esposto in lettera a 101,25 euro, a fronte di un margine della barriera pari al 21,6%, il Bonus Cap riconosce un upside del 2,22%, ovvero del 25,8% su base annua.

EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS

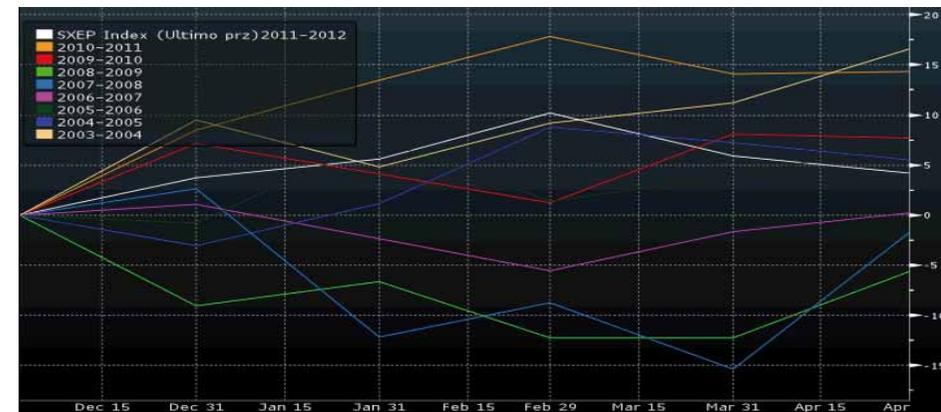
Competitività aggressiva, regolazioni internazionali e l'avvento di smartphone e delle "app" continuano ad erodere il potere d'acquisto delle big del settore. Un tasso di crescita sulle vendite inferiore a quello atteso dal mercato a dispetto del risultato sugli utili giustifica il proseguimento dell'intonazione negativa sull'indice.

Con l'esposizione sui mercati emergenti a fare da unico driver alle aspettative di crescita del settore, il consensus indica per la fine del 2012 un tasso atteso di crescita delle vendite non superiore all'1%. L'indice registra da inizio anno un ribasso del 24,09%, chiudendo così il terzo anno consecutivo in negativo. Il mercato delle opzioni vede in ribasso anche le stime sui dividendi, caratterizzati finora da un importo corposo (10,08% quello degli ultimi 12 mesi), portando il tasso atteso al 6,44%. Dato il quadro, da tenere sotto osservazione tra le 8 proposte disponibili sul mercato dei

certificati è l'Athena Scudo di BNP Paribas identificato da codice Isin NL0009805589. Quotato sul Sedex di Borsa Italiana, il certificato scadrà il 30 giugno 2014 e a tale data rimborserà un importo pari ai 100 euro nominali al verificarsi di almeno una di due condizioni: se l'indice tra il 2 luglio 2012 e il 30 giugno 2014 avrà quotato anche per un solo giorno ad un valore pari o superiore ai 375,87 punti, indipendentemente dal suo livello a scadenza; se l'indice, non avendo soddisfatto la prima condizione, sarà a un valore non inferiore ai 187,935 punti della barriera e non superiore allo strike iniziale posto a 375,87 punti. Diversamente, un livello inferiore alla barriera produrrà un rimborso commisurato alla performance dell'Eurostoxx Telecom mentre un livello superiore ai 375,87 punti farà scattare il rimborso a premio nella misura di 123,25 euro (the best scenario). Dotato di un'opzione autocallable residua, alla data del 1 luglio 2013 il certificato potrà inoltre essere rimborsato anticipatamente liquidando 115,50 euro se l'indice sarà a un valore pari o superiore allo strike iniziale, ma in virtù dei 236 punti attuali sarebbe necessario un rialzo del 60% per permettere la verifica di tale evento. Più alla portata appare lo scenario di rimborso del nominale, realizzabile se l'indice riuscirà a non perdere più del 20% dai valori attuali alla scadenza. In tal caso, dagli 80 euro a cui il certificato è quotato dal market

maker si otterrà un rendimento del 25%. Si segnala inoltre il Bonus Cap di Unicredit in scadenza il prossimo 7 dicembre, codice Isin DE000HV8F5W5, new entry del portafoglio CED|Moderato. Rilevato uno strike a 321,75 punti e fissata la barriera al 70%, ovvero a 225,225 punti, rimborserà alla data finale un importo minimo di 115 euro ogni 100 di nomi-

GRAFICO DI STAGIONALITÀ SU OIL&GAS



Fonte Bloomberg

MONITOR DI CRESCITA TRIMESTRALE SU STOXX EUROPE 600



Fonte Bloomberg

nale qualora il sottostante non abbia mai toccato la soglia invalidante. In quest'ultimo caso infatti la perdita dell'opzione bonus determinerà un allineamento con la performance effettiva del sottostante: ad esempio, un ipotetico valore finale dell'indice pari ai 236 punti correnti, produrrà un rimborso pari a 73,35 euro. Il certificato si caratterizza infine per un livello Cap spostato rispetto al livello Bonus, a 130 euro di rimborso massimo, corrispondenti ad un livello dell'indice pari a 418,28 punti. Con una performance a un anno del +7,50% a fronte di un ribasso del 23,31% dell'indice lungo lo stesso periodo, il market maker si è guadagnato la maglia nera nella rubrica Il Borsino della settimana per via di un anomalo e repentino allargamento dello spread, non presente al momento dell'ingresso dello strumento all'interno del portafoglio.

EUROSTOXX UTILITIES

Quadro di lungo periodo moderatamente positivo per il settore dei servizi pubblici. La caduta di 12,36 punti percentuali anno su anno, ha tuttavia portato l'indice a testare lo scorso primo giugno un nuovo minimo giornaliero a 204,66 punti. Il multiplo corrente P/E a 12,06 risulta tuttavia il valore più alto degli ultimi quattro anni a fronte di una redditività sui minimi lungo il medesimo arco temporale. Se una ristrutturazione degli impianti del settore e una minor volatilità del comparto prodotti energetici potrà dar nuo-

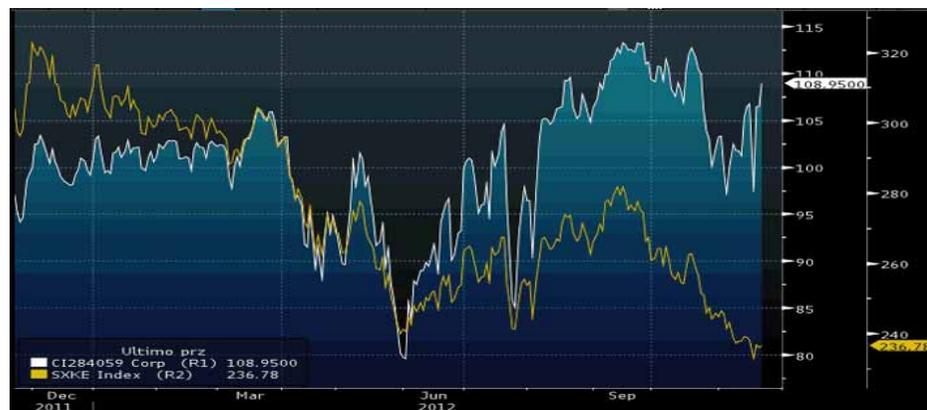
va linfa al settore, l'intonazione di breve rimane lateral ribassista anche se, secondo le stime degli analisti il dividendo dovrebbe rimanere stabile intorno al 7,4% su base annua. Cinque sono i certificati d'investimento disponibili sul mercato italiano. Accomunati da facoltà long, si dividono in due Bonus Cap, di cui uno in scadenza il prossimo 7 dicembre, in due certificati a capitale protetto con durata minima pari a due anni ed infine un Open End, ovvero un certificato benchmark senza scadenza, scambiato a differenza degli altri quattro sul Cert-X di EuroTLX

SU COSA PUNTARE?

Uno scenario macroeconomico incerto e una debolezza economica globale hanno lasciato tracce su tutti i settori dell'economia dell'area euro. Guardando tuttavia alle prospettive di lungo periodo, le stime degli analisti indicano l'industria finanziaria, che ad oggi pesa per oltre un quarto sull'indice Eurostoxx 50, come la prima in termini di crescita attesa, con un tasso medio dell'11,50%. Le stime oscillano tuttavia da un 5,8% ad un 43%, a conferma della notevole esposizione al sentiment di mercato di cui soffre il settore. Al secondo posto invece troviamo l'industria Health Care, notoriamente più difensiva in termini finanziari. A riprova di ciò nelle ultime 52 settimane le quotazioni degli asset appartenenti al settore hanno registrato la minor volatilità effettiva, seguiti a ruota dai titoli

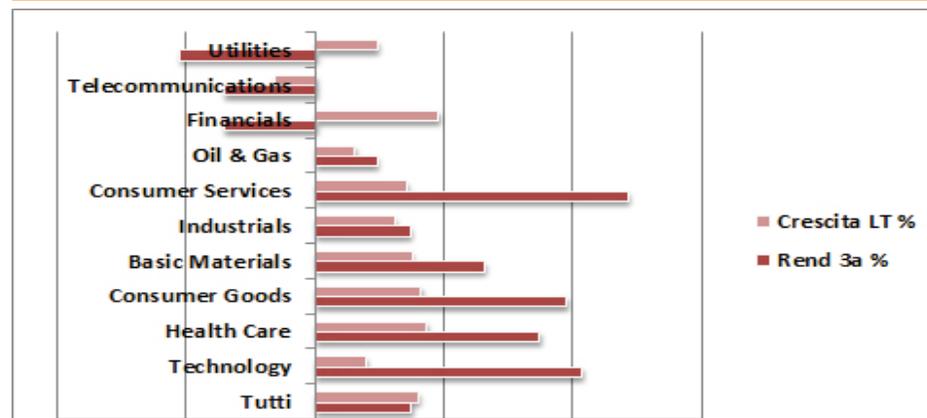
appartenenti al segmento Beni di Consumo. Quest'ultimo peraltro occupa il terzo gradino del podio in termini di crescita di lungo periodo secondo il consensus di mercato. Fanalino di coda della classifica il comparto Telecommunications, l'unico settore per il quale gli analisti prevedono nel lungo periodo una contrazione nell'ordine dell'1,57%.

BONUS CAP SU EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS VS INDICE



FONTE BLOOMBERG

SETTORI A CONFRONTO



FONTE BLOOMBERG

FTSE MIB A PROVA D'URTO

Due cedole incondizionate e rimborso anticipato a partire dal terzo anno per il nuovo Express su FTSE Mib di Banca IMI

Tra i prodotti più sottoscritti sul mercato primario nel terzo trimestre, secondo i dati raccolti e diffusi da Acepi, l'Associazione degli Emittenti di Certificati e Prodotti di Investimento, ancora una volta i certificati a capitale protetto condizionato hanno svolto la parte del leone. Il desiderio di protezione, seppur condizionata al mantenimento di una barriera, non abbandona gli investitori che dunque continuano a preferire i Bonus e gli Express alle emissioni a capitale non protetto ma anche, per godere di maggiore reattività al rialzo e per ricercare un potenziale di rendimento più elevato, a quelle a capitale protetto garantito. Tra le ultime proposte avviate alla fase di collocamento in questo scorcio di fine 2012 si segnala in tal senso un nuovo Express firmato da Banca IMI che ha per sottostante l'indice italiano FTSE Mib. Il certificato, disponibile per la sottoscrizione fino al 29 novembre e successivamente in negoziazione sul Cert-X, presenta una durata complessiva di 4 anni, che potrà ridursi a tre se alla data di rilevazione del 27 novembre 2015 l'indice sottostante sarà almeno al livello rilevato in fase di emissione. Prima di quella data, a differenza delle tante emissioni di tipo Express, non sarà possibile rientrare

anticipatamente dell'investimento ma verrà incondizionatamente erogato un coupon annuale, il 4 dicembre 2013 e 2014, di un importo pari al 5% del nominale. Tornando alla data di osservazione intermedia ai fini del rimborso anticipato, come detto una rilevazione del FTSE Mib non inferiore allo strike iniziale farà esercitare l'opzione autocallabile, con relativo rimborso del nominale maggiorato di un premio del 10,4%. In caso di rilevazione insufficiente, lo slittamento alla scadenza del 5 dicembre 2016 porterà al rimborso del nominale maggiorato di un premio del 20,8% se alla data del 28 novembre il FTSE Mib sarà a un livello non inferiore alla barriera, ovvero a un livello pari o superiore al 50% dello strike iniziale; del nominale diminuito dell'effettiva percentuale di ribasso subita dal FTSE Mib dallo strike qualora questo sia a un livello inferiore alla barriera. Nello scenario migliore, al termine dei 4 anni l'investimento produrrà un rendimento del 30,8%, composto dal 20,8% di premio finale pagabile a patto che l'indice non si sia più che dimezzato tra l'emissione e la scadenza, e dalle due cedole incondizionate del 5%. In tal caso il rendimento annualizzato semplice sarà del 7,7%, quasi il doppio dei

dividendi a cui si rinuncia. Diversamente, nello scenario peggiore l'incasso delle due cedole servirà a limitare del 10% le perdite subite replicando l'andamento dell'indice in caso di valore finale inferiore alla barriera. Si consideri in questa ottica che ipotizzando una rilevazione dello strike a 15200 punti, la barriera verrebbe fissata a 7600 punti.

Carta d'identità

Nome	Express
Emittente	Banca Imi
Sottostante	Ftse Mib
1° E 2° Cedola	5,00%
Date Stacco	04/12/2013 - 04/12/2014
Coupon	10,40%
Data Di Osservazione	27/11/2015
Barriera	50%
Scadenza	05/12/2016
Quotazione	Cert-X
Isin	IT0004866528

x-markets

Deutsche Bank



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 20.11.12
DE000DX09VSO	Bonus Certificate con Cap	FTSE MIB	13.300	8.645	121,50 Euro	111,5
DE000DE92G61	Bonus Certificate con Cap	Eurostoxx Select Dividend 30	1.420,52	994,36	118 Euro	102,00
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 20.11.12
DE000DB5U9Y8	Express Certificate	EuroStoxx50	2.886,080	1.731,6400	28,40 Euro	100,30
DE000DB8VQ04	Autocallable Certificate	Bovespa - Hang Seng China Enterprises	29.903,66 - 11.754,63	14.951,83 - 5.877,32	24 Euro	113,95
DE000DE3D8S9	Discount Certificate	EuroStoxx50 - Nikkei 225 - S&P 500 - SMI	2.732,91 - 9.404,23 - 1.146,24 - 6.284,17	n/a	100 Euro	77,55

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

IDEE DAL CEDLAB

Fumata nera dal vertice fiume dell'Eurogruppo e Moody's fa uno sgarbo a Hollande

La settimana si è aperta con il botto per le piazze europee, spinte al rialzo dalla notizia giunta venerdì sera a mercati chiusi, che il Congresso americano avrebbe aperto degli spiragli per il raggiungimento di un accordo sul debito statunitense. Poche ore ed è stata Moody's a far tornare alta la tensione, riducendo il rating francese a tripla A di cui Hollande poteva ancora far vanto in un contesto di generale deterioramento del merito creditizio dei paesi dell'Unione. Il quadro si è completato nella nottata di martedì, al termine di una riunione fiume che ha visto l'ennesimo stop alle trattative per lo sblocco dei fondi da destinare alla Grecia. Ma quando il mercato è intonato positivamente, anche le notizie più negative sortiscono un effetto ridotto nel tempo, come dimostrano i recuperi messi a segno dai listini dopo le aperture in flessione di martedì e mercoledì. Di questo scenario di sostanziale tenuta, ne traggono beneficio i certificati Express di prossima rilevazione, opportunamente messi in evidenza dal Calendario degli Appuntamenti del CedLAB e protagonisti, per le situazioni più interessanti, delle "opportunità" pubblicate in Bacheca. La chiusura di una delle posizioni

aperte durante i mesi estivi ha consentito al track record del CedLAB di estendere il filotto di operazioni vincenti e di aggiornare il bilancio dal 30 aprile al 39,56% di rendimento. Si ricorda che l'indicazione dei giorni, nonché il rendimento annualizzato, tiene conto dell'effettivo numero di giorni in cui si è avuta l'indisponibilità del capitale.

16/11/12 – BONUS SU FTSE MIB – CENTRATO!

Il 16 novembre è giunto alla scadenza il Bonus di Banca Aletti su FTSE Mib (Isin IT0004543630) che CedLAB sin dall'evento barriera, avvenuto il 21 maggio scorso, ha posto sotto osservazione per un'operazione di trading con copertura. In particolare l'opportunità segnalata ha permesso di sfruttare il disallineamento tra il fair value e l'ask price del Market Maker, prossimo al 4% nelle ore immediatamente successive alla rottura

Registrarsi al CEDLAB è facile!

Se non lo hai già fatto, invia una mail a servizioclienti@cedlab.it. Avrai la possibilità di provare i servizi messi a disposizione dal CedLAB, lo strumento indispensabile per la tua operatività in certificati

della barriera e attestatosi poco al di sopra del 3% nelle settimane seguenti. L'operazione indicata in bacheca il primo agosto, suggeriva l'impostazione di un'operazione di acquisto sul certificato con relativa copertura lineare sul sottostante (1 Mini Future ogni 234 certificati) al fine di congelare, al lordo dei costi di mantenimento e di commissione, lo sconto implicito offerto dalla quotazione a sconto. L'obiettivo del conseguimento di un profitto indipendente dall'andamento del sottostante è stato centrato alla scadenza naturale del prodotto, per un rendimento del 2,79% in 107 giorni di investimento, per effetto del rimborso a 64,626 euro.

LE ULTIME 10 OPPORTUNITA' DEL CEDLAB

Data	Isin	Nome	Sottostante	Giorni	Rend	Rend a/a
27/09/2012	NL0009527761	Bonus Cap	Credit Agricole	7	2,32%	120,97%
11/10/2012	IT0004763246	Express	Eurostoxx 50	14	1,08%	28,16%
18/10/2012	NL0009098839	Athena Double Chance	France Telecom	14	5,83%	152,00%
19/10/2012	IT0004766652	Express	S&P500	8	0,31%	14,14%
22/10/2012	XS0268113684	Commodity Accelerator	Commodity	2	3,68%	671,60%
25/10/2012	IT0004765167	Express	Eurostoxx 50	7	0,48%	25,03%
29/10/2012	NL0009965169	Athena Relax	Eni	7	0,23%	11,99%
09/11/2012	NL0009527761	Bonus Cap	Credit Agricole	36	3,22%	32,65%
13/11/2012	NL0009098839	Athena Double Chance	France Telecom	24	2,42%	36,80%
16/11/2012	IT0004543630	Bonus	FTSE Mib	107	2,79%	9,52%
totale				269	39,56%	39,13%
media operazione				16	1,72%	

EUROSTOXX DOPPIO BINARIO

Meno di un anno e mezzo alla scadenza e due date per il rimborso intermedio. L'Express Coupon di RBS premia fino ad un ribasso del 28,64% del sottostante

Le assicurazioni sul possibile raggiungimento di un accordo negli Stati Uniti che allontanano l'incubo Fiscal Cliff ha fatto iniziare la settimana delle borse europee con il segno verde acceso. L'indice delle 50 principali blue chip dell'area euro ha recuperato in una sola seduta circa il 3%, in linea con il rimbalzo medio delle piazze finanziarie europee. Tuttavia, i dati che arrivano dalle società del Vecchio Continente sono piuttosto contrastanti: secondo Reuters, infatti, il 43% dei risultati trimestrali pubblicati si sono rivelati inferiori al consensus degli analisti. A pesare sui dati intermedi della società, così come sulla crescita attesa degli utili, non solo la Grecia ma anche un mercato del credito ancora rischioso. Inoltre l'ottimismo indotto dal congresso statunitense che ha tranquillizzato i mercati nel brevissimo termine, in caso di annuncio del piano fiscale, sposterà plausibilmente l'interesse degli investitori sul più attrattivo mercato d'Oltreoceano, de-

terminando un nuovo flusso in uscita dalle piazze europee ancora avvolte dall'incertezza. Quali certificati monitorare in un clima d'attesa? L'Express Coupon di RBS identificato da codice Isin GB00B7CXL243, si rivela un interessante strumento a tale proposito. Per quanto riguarda la struttura, rilevato uno strike a 2512,11 punti, alla scadenza del 21 febbraio 2014 il certificato riconoscerà un importo pari al nominale di 1000 euro maggiorato di un premio del 12,75% qualora il prezzo di chiusura del sottostante sia non inferiore a quello iniziale. In caso contrario, sarà sufficiente la tenuta a scadenza della barriera, posta a 1758,477 punti, affinché venga garantito non solo il nominale ma anche un premio del 3% al lordo degli oneri fiscali. L'evento knock out determinerà invece una perdita equivalente alla performance effettiva dell'indice rispetto allo strike. La struttura dell'Express Coupon prevede inoltre due finestre semestrali per

Carta d'identità

Nome	Express Coupon
Emittente	Royal Bank Of Scotland
Sottostante	Eurostoxx 50
Strike	2512,11 Punti
Barriera	1758,477 Punti
Coupon	4,25%
Cedola	3%
Date Di Osservazione	28/02/2013 - 29/08/2013
Scadenza	21/02/2014
Mercato	Sedex
Isin	GB00B7CXL243

EXPRESS COUPON E EUROSTOXX 50 DA INIZIO NEGOZIAZIONE



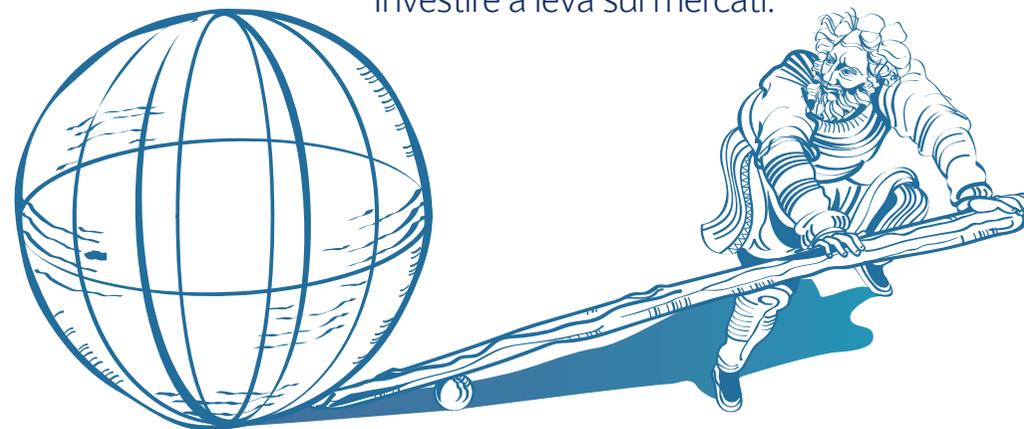
il rimborso anticipato: il 28 febbraio e 28 agosto 2013, sarà necessario che il prezzo di chiusura dell'Eurostoxx 50 sia non inferiore ai 2512,11 punti strike per ottenere il nominale maggiorato di un coupon rispettivamente pari al 4,25% e all' 8,5% del nominale. Passando all'osservazione del book, a fronte di un margine dal trigger pari all'1,94%, il certificato è esposto in lettera sul Sedex a 997,65 euro. Sarebbe quindi sufficiente un modesto apprezzamento dell'indice rispetto ai 2464 punti correnti per ottenere già tra poco più di tre mesi il rimborso anticipato, con un rendimento su base annua del 17,22%. Alle condizioni correnti di mercato, l'indicatore CED|Probability segnala una probabilità su due che l'investimento termini già il prossimo febbraio.

Se l'intonazione ribassista di fondo del mercato, dopo il 25,4% di rally tra il minimo di giugno e il massimo di settembre, continuasse però a spingere l'indice verso i livelli pre-bottom, guardando al semestre successivo l'evento trigger determinerebbe

un rendimento dell'11,48% su base annua. Qualora si arrivasse invece alla scadenza, per valori dell'Eurostoxx 50 superiori a quello strike, il nominale maggiorato del premio darebbe un rendimento su base annua pari al 10,22%. In caso di mancato evento ma di tenuta della barriera, il riconoscimento di un coupon del 3% lascerebbe spazio ad un rendimento su base annua del 2,57%. Una chiusura al di sotto determinerebbe infine un rimborso massimo pari a 700 euro per certificato. In base all'indicatore CED|Probability, tenuto conto di un dividend yield del 4% e delle condizioni correnti di mercato, la probabilità di rottura della barriera è tuttavia limitata al 12,8%. Passando ad analizzare l'operatività lungo la durata residua, si osserva come, in virtù della barriera valida unicamente a scadenza e della frequenza delle date autocallable dal premio fissato all'emissione, il pricing del certificato mostri una volatilità inferiore rispetto al sottostante, ammortizzando tanto le fasi ribassiste quanto quelle rialziste.

MINI FUTURE Certificates.

Investire a leva sui mercati.



“Datemi un punto d'appoggio e solleverò il mondo”
(Archimede)

MINI FUTURE CERTIFICATE

Nome	Sottostante	Valuta	Codice ISIN	Strike*	Stop loss**	Leva
MINI FUTURE SU INDICI		Dati aggiornati al 07 novembre 2012				
MINI LONG	FTSE MIB	EUR	GB00B6QV1492	9.624	9.817	2,55x
MINI LONG	DAX	EUR	GB00B3X1WZ92	6.057	6.180	5,36x
MINI SHORT	FTSE MIB	EUR	GB00B4ZNSM91	21.911	21.472	2,52x
MINI SHORT	DAX	EUR	GB00B44VVS16	7.786	7.630	19,31x
MINI SHORT	FTSE MIB	EUR	GB00B53L6K62	22.456	22.007	2,31x
MINI LONG	Eni	EUR	GB00B40NX298	13,77	14,50	4,31x
MINI LONG	Fiat	EUR	GB00B4RM5T07	3,23	3,40	7,42x
MINI LONG	Intesa Sanpaolo	EUR	GB00B4W2LV98	0,71	0,75	2,20x
MINI SHORT	Intesa Sanpaolo	EUR	GB00B4XPPN77	1,98	1,88	1,69x

* Livello di Finanziamento Aggiornato

** Livello di Stop Loss Aggiornato

Per maggiori informazioni:
Numero Verde 008.000.205.201
www.bmarkets.it
info@bmarkets.it

Bmarkets

BARCLAYS

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI. NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO.

Prima di procedere all'investimento negli strumenti descritti nel presente documento (i "Certificates") ed emessi da Barclays Bank PLC si invitano i soggetti interessati a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente il prospetto di base relativo al Global Structured Securities Programme, approvato in data 6 agosto 2010 dalla Financial Services Authority (FSA) (autorità competente del Regno Unito) che ha trasmesso alla CONSOB il certificato di approvazione in data 6 agosto 2010, i relativi supplementi, le pertinenti condizioni definitive, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile (congiuntamente, la "Documentazione per la Quotazione"), tutti reperibili sul sito www.bmarkets.it. Per una descrizione dei rischi associati all'investimento nei Certificates si vedano i fattori di rischio (Risk Factors) riportati nella pertinente Documentazione per la Quotazione. Ai Certificates è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore e non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. Copyright Barclays Bank PLC, 2011 (Tutti i diritti riservati).

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Sto seguendo il CED PORTFOLIO MODERATO, ho letto nell'ultimo numero 300 di Journal, che il titolo su Telecom DE000HV8F5H6, con CAP a 140% e rimborso massimo 140 Euro, e' stato venduto, perché mi pare di capire, che ormai e' arrivato al valore del Bonus di 120%.
Perché non aspettare per vedere se arrivava a 140 ?
Stessa cosa sul nuovo titolo introdotto DE 000HV8F5W5 scrivete che il rimborso e' 115 al 07/12/2012.
Perché non può arrivare al rimborso di Euro 130 come il valore CAP al 130% ? Potete per favore chiarirmi le idee?
Grazie
M.B.

Gentile lettore, la scelta di vendere il Bonus Cap su Telecom, anche se c'è spazio per un rimborso superiore al bonus, è dettata dalle probabilità che questo possa avvenire. Con il titolo a circa 0,7 euro per far sì che il rimborso sia superiore a 120 euro sarebbe necessario entro la scadenza, poco meno di un mese, un ulteriore rialzo del 40% per superare quota 0,98 euro (il livello Bonus). Pertanto a questo punto è più opportuno rivolgersi ad un altro strumento che magari a fronte di un moderato rialzo o anche di un moderato ribasso è in grado di offrire dei rendimenti più interessanti. Per quanto riguarda il secondo Bonus si parla di un rimborso di 115 euro perché è quello potenzialmente raggiungibile. Considerando la scadenza del 7 dicembre prossimo diventa difficile pensare che l'indice Eurostoxx Telecommunication possa portarsi al di sopra del 370,01 punti (livello Bonus, dato dal 115% dello strike iniziale), ossia realizzare un rialzo del 54% in così poco tempo.

Vuoi potenziare le tue idee d'investimento?



x 3

ISIN: IT0006724766
Codice negoziazione: UMIB3L



Benchmark
FTSE/MIB
leva 3 e 5
di UniCredit.



x 5

ISIN: IT0006724782
Codice negoziazione: UMIB5L

Puoi replicare, moltiplicando x 3 e x 5 la performance giornaliera dell'indice FTSE/MIB. Per strategie ribassiste puoi utilizzare i Benchmark FTSE/MIB leva -3 e -5. Espongono in ogni caso a perdite parimenti amplificate.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

I Benchmark Certificate a leva sono strumenti finanziari strutturati complessi. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone App: Investimenti

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. FTSE® è un marchio registrato di proprietà di Exchange e di FT; "MIB®" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG e i Covered Warrant (CW) emessi da UniCredit Bank AG e da UniCredit S.p.A. sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 18.00. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Covered Warrant o Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

LA FORZA RELATIVA DELLA TURCHIA

Riconquista dell'Investment Grade e PIL più alto dei Paesi del Mediterraneo. Focus sulla Step Up di UBS in lire turche

La lunga fase di riforme affiancata da un'attenta politica monetaria, ha permesso al processo di avvicinamento della Turchia all'Unione Europea di subire una notevole accelerazione. A dare atto della solidità dell'economia di Ankara, che da diversi anni presenta tassi di crescita a livello di PIL decisamente tra i più sostenuti della Zona Euro e delle economie dell'Est Europa, ci ha pensato l'agenzia di rating Fitch che ha assegnato lo scorso 5 novembre lo status di Investment Grade alla Turchia dopo ben 18 anni.

L'agenzia di rating ha di recente portato il merito di credito di Ankara da BB+ a BBB- con outlook stabile. Nel giugno di quest'anno anche Moody's aveva elevato il giudizio della Turchia ad un solo passo dall'area di investimento da Ba2 a Ba1, mentre per S&P la valutazione è due gradi sotto l'investment grade, a BB. Giudizio che potrebbe però migliorare in presenza di un più concreto impegno del governo a rafforzare i conti pubblici contro possibili choc esterni. Tra tutti, il rischio oggi più alto è sicuramente legato al conflitto siriano.

Come detto in precedenza, resta sostenuto il tasso di crescita dell'economia interna, che di fatto rende quella turca una delle economie dal PIL più alto tra i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Sebbene lontano dai tassi di crescita dello scorso anno (8%), il PIL anno su anno presenta oggi un tasso del 2,9%, contro una contrazione dell'area Euro pari a 60 punti base, il -2,4% dell'Italia e il -1,60% della Spagna.

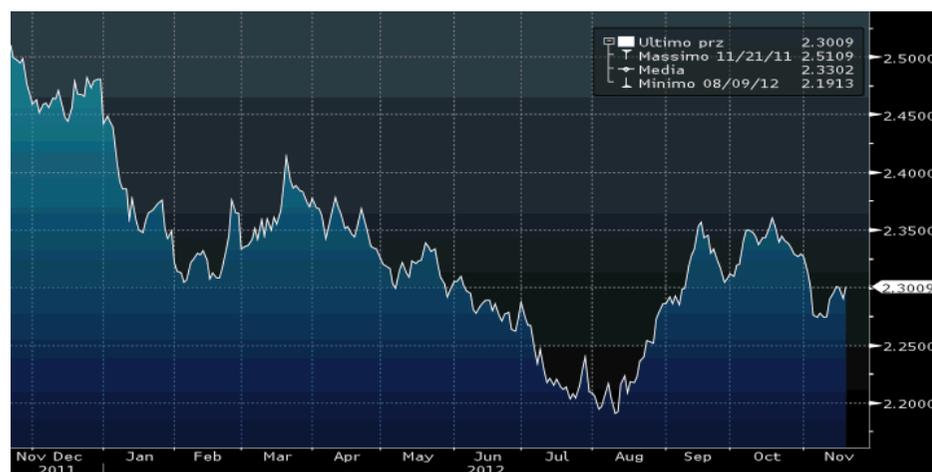
Dato tale background, tornano d'attualità le proposte obbligazionarie denominate in lira turca che, al pari di un identico tasso fisso in euro, presentano rendimenti molto più consistenti legati in larga misura proprio al rischio di tasso di cambio insito in tali strutture. Nonostante la fisiologica debolezza della divisa unica registrata nell'ultimo semestre, complice l'annoso problema che attanaglia i Periferici, il tasso di cambio contro la Lira turca ha invece registrato un netto rimbalzo che ha portato le quotazioni dai minimi a 2,2 toccati lo scorso agosto, fino ad un top oltre area 2,35, per poi assestarsi intorno ai correnti 2,3.

MONITOR ECONOMIA GLOBALE

	PIL annate		PIL		Surplus/Def		CPI		Disoccupazione	
	(MLD USD)	A/A %	Mese	% PIL	Mese	A/A %	Mese	Tasso	Mese	
Europa										
1) Zona euro	13075.79	-0.60	09/12	-4.10	12/11	2.50	10/12	11.60	09/12	
2) Germania	3570.56	0.90	09/12	-0.80	12/11	2.00	10/12	6.90	10/12	
3) Regno Unito	2431.59	0.00	09/12	-7.80	12/11	2.70	10/12	7.80	09/12	
4) Francia	2773.03	0.10	09/12	-5.20	12/11	1.90	10/12	10.20	06/12	
5) Italia	2194.75	-2.40	09/12	-3.90	12/11	2.60	10/12	10.61	06/12	
6) Spagna	1490.81	-1.60	09/12	-9.40	12/11	3.50	10/12	25.02	09/12	
7) Russia	1857.77	2.90	09/12	-1.91	12/10	6.50	10/12	5.20	09/12	
8) Olanda	836.26	-1.40	09/12	-4.50	12/11	2.90	10/12	6.80	10/12	
9) Turchia	773.09	2.90	06/12	-2.25	12/10	7.80	10/12	8.80	08/12	
10) Belgio	511.53	-0.30	09/12	-3.70	12/11	2.79	10/12	7.40	09/12	
11) Svezia	538.13	1.30	06/12	0.40	12/11	0.40	10/12	7.10	10/12	
12) Svizzera	635.65	0.50	06/12	1.31	12/08	-0.20	10/12	2.90	10/12	
13) Polonia	514.50	2.30	06/12	-5.00	12/11	3.40	10/12	12.40	09/12	
14) Norvegia	485.80	5.00	06/12	11.70	12/10	1.10	10/12	2.30	10/12	
15) Austria	418.48	0.00	09/12	-2.50	12/11	2.80	10/12	6.70	10/12	
16) Grecia	298.73	-5.50	03/11	-9.40	12/11	1.62	10/12	23.60	06/12	
17) Danimarca	332.68	-0.60	06/12	-1.80	12/11	2.30	10/12	4.80	09/12	
18) Irlanda	217.28	-1.10	06/12	-13.40	12/11	1.20	10/12	14.80	10/12	
19) Finlandia	266.07	0.10	06/12	-0.60	12/11	2.60	10/12	7.10	09/12	

FONTE BLOOMBERG

EUR/TRY



FONTE BLOOMBERG

In tale ottica, è da seguire la UBS Classica Step Up 2014 (Isin DE000UB8DSQ7). Il bond dell'emittente elvetica denominato in Lire turche, grazie alla breve scadenza e ad un flusso cedolare crescente nel tempo, consente di azzerare il rischio tassi (vista anche la bassa duration), ponendosi come interessante strumento per sfruttare il potenziale apprezzamento della divisa turca contro l'euro, o addirittura sfruttarne la sua lateralità, con un cuscinetto di sicurezza discretamente ampio, dato dalle corpose cedole promesse.

Più nel dettaglio, l'obbligazione distribuirà annualmente agli investitori una cedola crescente pari al 7,5% per il primo anno, l'8,5% il secondo e infine al 9,5% alla naturale scadenza prevista per il 25 luglio 2014. E' bene ricordare, tuttavia, come proprio l'esposizione valutaria renda l'emissione particolarmente sensibile al rischio di oscillazione del

cambio sottostante (Eur/Try) e per tale motivo il suo profilo di rischio implicito sia da ritenersi discretamente alto.

Con l'obiettivo di fornire una esemplificazione della relazione cambio-rendimento, si è provveduto ad effettuare una simulazione volta ad evidenziare la variazione dello yield to maturity in corrispondenza di diverse evoluzioni della Lira turca contro l'euro, ipotizzando un acquisto a 103,1 Lire turche e tenuto conto del cambio corrente di 2,3. I risultati ottenuti evidenziano come progressivi scostamenti del tasso di cambio sottostante, impattino in maniera marcata sul rendimento teorico a scadenza. Nello specifico, ipotizzando un rialzo del cambio Eur/Try nell'ordine del 10% fino alla scadenza, il rendimento teorico scenderebbe all'1,35% lordo. Diversamente, qualora si registri un apprezzamento della divisa di Ankara contro la moneta unica di pari entità, il rendimento a scadenza salirebbe al 13,87%. In caso di sostanziale parità dei corsi della divisa sottostante, lo scenario di rendimento in valuta sarebbe ad oggi pari al 7,11% lordo.

Analisi di scenario dei rendimenti

Scenario	Rendimento Lordo
Negativo Eur/Try ↑ 10%	1,35%
Intermedio stabile a 2,3	7,11%
Positivo Eur/Brl ↓ 10%	13,87%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

OBLIGAZIONI BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE 4,40% COLLEZIONE TASSO FISSO EURO 4,10%.

DUE DIVERSE OPPORTUNITÀ PER I TUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO.

4,40*

EMISSIONE IN DOLLARI

4,10*

EMISSIONE IN EURO

*Cedola lorda: la cedola netta e i rendimenti lordo e netto sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle Obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

OBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 7 ANNI IN DOLLARO O EURO.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Euro 4,10%, negoziabili sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia, indicando il Codice ISIN. L'acquisto avviene nella valuta di emissione (Dollaro Statunitense o Euro).

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle Obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (*)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (**)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (**)(**)
OBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE 4,40%	IT0004863731	USD	2.000 DOLLARI	99,45%	18/10/2019	4,40%	3,52%	4,492%	3,609%
OBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO EURO 4,10%	IT0004863723	EURO	1.000 EURO	99,61%	18/10/2019	4,10%	3,28%	4,164%	3,342%

(*) Considerando la tassazione vigente al momento dell'emissione, pari al 20%.
(**) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

Per informazioni visita il sito www.bancaimi.com/retailhub oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde 800.99.66.99.

RETAIL  HUB

Il rendimento lordo annuo di un Titolo di Stato italiano paragonabile per durata, il BTP con scadenza 01.09.2019, denominato in Euro, alla data del 12.10.2012 era pari a 4,20% (netto 3,64%) sulla base dei prevalenti prezzi di mercato. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni, oggetto del presente messaggio pubblicitario, dipende dal prezzo di negoziazione, quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento sopra indicato. Relativamente alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40%" l'investitore è inoltre esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. I rendimenti indicati si intendono a scadenza e al lordo di costi e/o oneri espliciti a carico dell'investitore. In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 18.10.2012 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è S&P+ con outlook negative, da Moody's Baa2 con outlook negative, da Fitch A- con outlook negative.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Euro 4,10% (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il "Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date" approvato da Consob in data 30.05.2012 come successivamente supplementato con supplemento approvato da Consob in data 26.07.2012 (il prospetto di base ed il supplemento congiuntamente il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 17.10.2012, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigenti negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.

 **BANCA IMI**

Segnalato da Voi

Il certificate NL0009526490 quota 95 e rimborsa 100 il 21.12 se Finmeccanica non va sotto 2,90 . Ora siamo a 3,80 e quindi , se ben calcolo , la distanza è circa del 25% e il rendimento annuo oltre il 30%. Possibile? In Popolare mi dicono che per me che ho purtroppo tante minus potrebbe essere un'opportunità. Secondo loro la barriera in meno di due mesi si tocca solo se cade Monti (per me improbabile) o esce mandato d'arresto per Orsi, già indagato. Sono comunque corretti i miei calcoli?

Ancora una volta è il forum di Finanzaonline a fornire lo spunto per un'interessante segnalazione relativa a uno degli Easy Express in scadenza entro l'anno. L'interrogativo riguarda le prospettive di un'emissione legata ad uno dei titoli più volatili dell'ultimo periodo, per le note vicende giudiziarie che hanno visto coinvolti i vertici, che in prossimità della scadenza e in virtù del discreto margine sulla barriera è ancora in grado di rendere altamente profittevole l'investimento.

In particolare, l'Easy Express segnalato è stato emesso il 4 ottobre 2011 da BNP Paribas e il suo strike è posto a 5,38 euro, mentre la barriera è al 54,1% di questo, ossia a 2,9106 euro. Pertanto, come correttamente affermato, se Finmeccanica al 21 dicembre prossimo non si troverà a un livello inferiore a tale soglia verranno restituiti a titolo di liquidazione 100 euro. Diversamente, il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance realizzata dal titolo moltiplicando il livello finale per il multiplo pari a 17,210037. Stando a questa formula il rimborso nello scenario peggiore non potrà quindi essere superiore a 50,09 euro.

Passiamo ora ad analizzare la situazione corrente. Rispetto alla segnalazione il prezzo del certificato è cresciuto dai circa 95 euro a 97,1 euro, prezzo in lettera, nonostante le quotazioni di Finmeccanica nel frattempo siano passate da 3,80 euro a 3,614 euro. Questo avviene perché essendo ancora ampia la distanza dalla barriera anche a fronte di una leggera discesa dei cor-

si, il prezzo del certificato tende verso il valore di rimborso. In tal senso, per vedere scendere il prezzo dell'Easy Express, dovrebbe verificarsi una forte discesa del titolo con un conseguente aumento della volatilità.

Pertanto i calcoli sono corretti e allo stato attuale si potrebbe approfittare di un rendimento assoluto del 2,99%, il 34,72% su base annua, se Finmeccanica non perderà più del 19,46%. Facendo ricorso al CED|Probability, le probabilità di mancata rottura della barriera a scadenza superano ampiamente il 75%. Guardando ai rischi, una rilevazione del titolo inferiore alla barriera produrrebbe una perdita in conto capitale di almeno il 48,41%.

In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:

redazione@certificatejournal.it

Carta d'identità

Nome	Easy Express
Emittente	Bnp Paribas
Sottostante	Finmeccanica
Prezzo Di Em.	92,59 Euro
Strike	5,38 Euro
Bonus	100 Euro
Cap	100 Euro
Barriera	2,9106 Euro
Scadenza	31/12/2012
Mercato	Sedex
Isin	NL0009526490

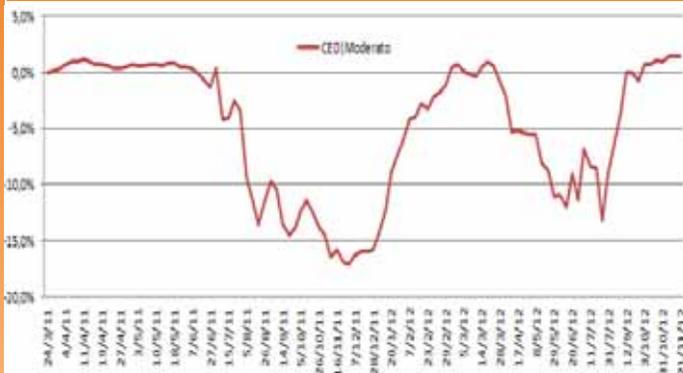
ANALISI DI SCENARIO

	-50%	-40%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	40%	50%
Sottostante	1,81	2,17	2,53	2,89	3,25	3,614	3,98	4,34	4,70	5,06	5,42
Rimborso Teorico	31,10	37,32	43,54	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Profit & Loss	-67,97%	-61,57%	-55,16%	2,99%	2,99%	2,99%	2,99%	2,99%	2,99%	2,99%	2,99%

CED|MODERATO CORRE SUL FILO DEL TELEFONO

La scommessa di breve termine lanciata dal CED|Moderato effettuando lo switch dal Bonus Cap su Telecom Italia, giunto a ridosso dell'importo Bonus, ad un analogo strumento legato all'indice delle società appartenenti al medesimo settore incluse nell'Eurostoxx Telecommunications, sta portando i suoi primi frutti. All'interno del portafoglio, a una settimana dal suo inserimento, il certificato segna infatti un progresso del 2,30%, la variazione settimanale più pronunciata tra gli asset presenti.

CED PORTFOLIO MODERATO



Fonte CERTIFICATI E DERIVATI

Sotto osservazione per una possibile uscita è stato posto l'Equity Protection sul FTSE Mib, ormai vicino ai 100 euro protetti a scadenza che rappresentano con tutta probabilità, vista la distanza che intercorre tra i valori attuali dell'indice e i 31721 punti protetti, il rimborso massimo ottenibile a giugno 2013.

COMPOSIZIONE CED | MODERATO

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	QUANTITÀ	PZ MERC	VAL MERCATO	PZ COSTO	VAL COSTO
IT0004362510	Equity Protection	FTSE Mib	10/06/2013	43	98,85	4.250,55	92,50	3.977,50
IT0004652175	CCT Eu	Euribor 6m+0,80%	15/10/2017	51	90,365	46.149,00	97,57	50.216,37
DE000HV8F5W5	Bonus Cap	Eurostoxx Telecom	07/12/2012	62	108,900	6.751,80	106,35	6.593,70
DE000HV7LK02	Bonus	Eurostoxx 50	11/03/2013	85	138,50	11.772,50	117,00	9.945,00
DE000HV7LL43	Benchmark	S&P Bric 40	20/06/2014	79	22,05	1.741,95	25,43	2.008,97
DE000HV8FZM9	Open End	Arca Nyse Gold Bugs	-	74	35,60	2.634,40	40,31	2.982,94
XS0417460093	Inflation Protection	CPI Foi Ex-Tobacco	12/03/2014	3	1203,00	3.609,00	1080,80	3.242,40
NL0009285808	Protection	Basket monetario	30/11/2014	42	108,20	4.544,40	94,30	3.960,60
	Cash					20.034,93		17.072,52
	Totale					101.488,53		100.000,00

dati aggiornati al 21/11/2012

Fonte CERTIFICATI E DERIVATI



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

CODICE DI NEGOZIAZIONE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO	RENDIMENTO
P27795	BONUS CAP	FTSE MIB	11445 PTI	123€ (20122 PTI)	123€ (20122 PTI)	104,95	16,92%*
P26938	BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	0,6460 €	140€ (1,8088€)	140€ (1,8088€)	124,10	12,59%*
P26995	BONUS CAP	SOCIETE GENERALE	9,8750 €	142€ (28,04€)	142€ (28,04€)	134,45	5,07%*
P27753	BONUS CAP	DEUTSCHE BANK	21,0330 €	115€ (39,31€)	115€ (39,31€)	112,20	2,09%*

*DATI AGGIORNATI AL 21-11-2012

L'OPPORTUNITA' DEI MERCATI, IN TUTTA SICUREZZA

**Certificates BNP PARIBAS
Bonus Certificate**

Pensi che i titoli Atlantia, Danone, Eni, Generali e Sanofi Aventis continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzioni? Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistenti. Per la lista completa di Certificates di BNP Paribas vai su www.prodottidiborsa.com oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43

* Rendimenti calcolati rispetto ai prezzi del 21 novembre 2012 se la Barriera non viene toccata

Questo è un messaggio pubblicitario e promozionale e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'adesione, leggere attentamente il Programma di Emissione, le Final Terms (Condizioni Definitive) e la Nota di Sintesi pubblicati e disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com. I Bonus Certificates non garantiscono la protezione totale del capitale e in alcuni casi possono comportare perdite in conto capitale.



Notizie dal mondo dei certificati

» NOVITÀ IN ARRIVO DA SOCGEN

Société Générale si prepara all'emissione di nuovi certificati secondo quanto si apprende da un comunicato recentemente diffuso. Nello stesso si legge che Borsa Italiana, con provvedimento n.LOL-001402 del 12 novembre 2012, ha disposto l'ammissibilità alla quotazione di Outperformance e Outperformance Protected Certificates, Multi Discount e Multi Recovery Bonus Cap Certificates Worst of su Azioni e Indici.

» ATHENA DOUBLE CHANCE: ARRIVA LA CEDOLA MA NIENTE RIMBORSO

Niente rimborso anticipato ma solo cedola per l'Athena Double Chance su Intesa Sanpaolo, identificato dal codice Isin NL0009690585. In particolare il certificato è giunto il 12 novembre scorso alla data di osservazione, dove il titolo sottostante, rilevato a un prezzo di 1,194 euro, non ha soddisfatto la condizione necessaria per attivare il richiamo anticipato del certificato, che sarebbe avvenuto con un prezzo pari o superiore a 2,279 euro. Si è chiusa quindi anche l'ultima finestra di uscita anticipata, ma in ogni caso i 1,194 euro sono stati sufficienti, essendo superiori a 1,1395 euro del trigger cedola, ad attivare l'erogazione della cedola prevista di 1,60 euro a certificato.

» UNICREDIT, REVOCATO UN OPEN END

Su richiesta dell'emittente Unicredit, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 14 novembre l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex di un Open End. L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca quali l'assenza di scambi negli ultimi tre giorni di borsa aperta e la mancata diffusione tra il pubblico degli strumenti. Più in dettaglio l'emissione interessata è quella identificata dal codice Isin DE000HV7LLA4 con sottostante l'indice Dow Jones Ubs Wheat TR.

Messaggio Pubblicitario



Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.

Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo  **UBS**

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli – reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario è di competenza di UBS e non è stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Plus	ING Bank	Unicredit	07/11/2012	Barriera 60%; Coupon 12%	30/09/2013	XS0818189911	Sedex
Minifutures	RBS	Atlantia , B. MPS, BPM, B. Pop., Enel, ENI, Fiat Ind., Finmec., Intesa S., Mediobanca, Mediolanum, Pirelli, ST M, Ubi, Unicredit, Fiat, Google, Luxottica, Mediasset	07/11/2012	22 Long e 20 Short	16/11/2015	-	Sedex
Minifutures	RBS	Euro-BTP Future	07/11/2012	Long strike 94	16/11/2015	GB00B8QR3J03	Sedex
Minifutures	RBS	S.T. Euro-BTP Future	07/11/2012	3 Long e 3 Short	16/11/2015	-	Sedex
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	09/11/2012	Barriera 55%; Coupon 5,5% sem; Trigger decres.	07/08/2015	DE000DE3BDP4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE 100, S&P 500, Nikkei 225	09/11/2012	Barriera 55%; Coupon 4,5% sem; Trigger decres.	07/08/2015	DE000DE3BDQ2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	09/11/2012	Barriera 50%; Coupon 3% sem; Trigger decres.	08/08/2016	DE000DE3BDY6	Cert-X
Autocallable	Barclays	Unicredit	13/11/2012	-	30/10/2013	XS0806150198	Cert-X
Discount	Commerzbank	Eurostoxx 50, S&P 500, Hang Seng	20/11/2012	Barriera Down75%; Cap 166,67%; Partecipazione 100%	27/10/2016	DE000CZ36V26	Sedex
Cash Collect	Commerzbank	BMW, LVMH, Philips	20/11/2012	Cedola 5,6%; Barriera 70%; Cap 140%	23/10/2017	DE000CZ36V18	Sedex
Daily Leverage	Société Générale	FTSE MIB Daily Super Leveraged RT Net-of-Tax (Lux) TR Index	20/11/2012	Leva fissa 3x - Long	27/10/2017	IT0006725060	Sedex
Daily Leverage	Société Générale	FTSE MIB Daily Ultra Short Strategy RT Gross TR Index	20/11/2012	Leva fissa 3x - Short	27/10/2017	IT0006725078	Sedex
Express Premium	Banca IMI	Eurostoxx 50	21/11/2012	Barriera 50%; Coupon 10%; Cedola 5,5%; Cedola Plus 5,95%	28/09/2015	IT0004849193	Sedex
Express Premium	Banca IMI	FTSE mib	21/11/2012	Barriera 59%; Coupon 10%; Cedola 5,5%	30/10/2015	IT0004863640	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE	CARATTERISTICHE COLLOCAMENTO	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Coupon	UniCredit Bank	FTSE Mib	22/11/2012	Cedola/Coupon 6,5%; Barriera 70%	27/11/2014	DE000HV8AKB5	Cert-X
Jet Cap Protection	BNP Paribas	France Tel.	23/11/2012	Barriera 60%; Partecipazione 250%; Cap 260%	30/11/2016	NL0010069720	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	26/11/2012	Barriera 80%, Coupon 9,5%; Rimborso Minimo 20%	17/11/2017	IT0004866064	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Oil&Gas	26/11/2012	Protezione 100%; Cedola 6%	17/11/2017	IT0004866072	Sedex
Express	Deutsche Bank	Hang Seng C.E, iShares MSCI Brazil, RDX	27/11/2012	Barriera 60%; Coupon 9,6%	30/11/2015	DE000DE3BVF7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Oro, Argento	27/11/2012	Barriera 70%; Coupon 3,675% sem.	30/11/2015	DE000DX263P1	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	27/11/2012	Barriera 65%; Cedola 7,5% e 11,25%	30/11/2014	DE000HV8AKA7	Cert-X
Express Coupon	ING Bank	Eurostoxx 50	27/11/2012	Barriera 70%; Cedola inc. 7,1%; Coupon 7,1%	30/11/2015	XS0846875614	Cert-X/ Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	Eni	27/11/2012	Cedola/Coupon 5%; Barriera 50%	30/11/2015	NL0010293882	Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	Deutsche Bank	27/11/2012	Cedola 6,5%; Coupon 6%; Barriera 50%	30/11/2015	NL0010293874	Sedex
Twin Win	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	27/11/2012	Barriera 76,5%; Partecipazione 100%; Cap 110	06/12/2013	DE000DE3BYQ8	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	28/11/2012	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 130%	23/11/2015	IT0004865652	Cert-X/ Sedex
Express	Banca IMI	FTSE Mib	29/11/2012	Barriera 50%; Coupon 10,4%	05/12/2016	IT0004866528	Cert-X
Digital	Banca IMI	DivDAX	29/11/2012	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola 5,5%	04/12/2017	XS0849059331	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	29/11/2012	Barriera- Trigger Cedola 62%/67%; Cedola 2,10%/2,6% trim.	06/12/2013	DE000DE3BYR6	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Allianz	30/11/2012	Cedola/Coupon 5,25%; Barriera 55%; Partecipazione 250%; Cap 160%	30/11/2015	NL0010278776	Sedex
Athena Floating Plus	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	30/11/2012	Coupon/Cedola max Euribor 12M+5,5% o 5,5%, Barriera 50%	30/11/2016	NL0010278743	Cert-X
Athena Double Fast Plus	BNP Paribas	Apple	30/11/2012	1 e 2 anno Cedole inc./Coupon 4,25%; da 3 anno Coupon 10% e 15%; trigger 90% ; Barriera 55%	30/11/2016	NL0010278750	Cert-X
Athena Jet Relax	BNP Paribas	Unicredit	30/11/2012	Cedola/Coupon 6%; Barriera 50%; Partecipazione 250%	01/12/2014	NL0010278735	Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	Eni	07/12/2012	Cedola/Coupon 6%; Barriera 55%	07/12/2015	NL0010293841	Sedex
Athena Double Relax	BNP Paribas	Atlantia	14/12/2012	Cedola/Coupon 4,25%; Barriera 55%	14/12/2015	NL0010278768	Sedex
Bonus	UBS	Eni	14/12/2012	Barriera 75% Bonus 115%	20/12/2015	DE000UU32TR8	De@IDone
Express	Deutsche Bank	Hang Seng C.E, iShares MSCI Brazil, RDX	08/01/2013	Barriera 60%; Coupon 10%	10/01/2018	DE000DE3BYB0	Cert-X

DA SG I PRIMI CERTIFICATE su FTSE MIB a LEVA FISSA 5



IL 5X DI SOCGEN NELLA TOP TEN DEL SEDEX

Si può parlare di una felice intuizione, che ha catalizzato l'interesse degli investitori fino a quel momento rivolti esclusivamente agli Etf, quella che ha spinto Société Générale a quotare sul segmento Sedex i 5x Daily Leveraged sul FTSE Mib. La scelta di proporre due strumenti a leva fissa con facoltà long e short sull'indice italiano sotto forma di certificates, con evidenti vantaggi in termini fiscali rispetto agli Etf leveraged, è stata premiata dal mercato con l'ingresso, dopo soli 56 giorni di negoziazione, nella top ten degli strumenti più scambiati del Sedex. In particolare nella classifica da inizio anno, il 5x Daily Leveraged RT FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index di Société Générale, Isin IT0006723263, con un volume totale di 157,9 milioni di euro, ha conquistato la nona posizione, un piazzamento destinato a migliorare secondo quanto indicato i volumi superiori alla media delle ultime due settimane.



QUELLE CATTIVE ABITUDINI CHE SI RIPETONO

L'assenza di obblighi di spread sui certificati di classe B quotati al Sedex ha fatto un'altra vittima. Il Bonus di Unicredit sull'indice Eurostoxx Telecommunication, identificato da codice Isin DE000HV8F5W5, che proprio nel corso dell'ultima settimana ha fatto il suo ingresso nel CED|Portfolio Moderato, ha visto lo spread applicato dal Market Maker balzare improvvisamente da 1 a 3,5 euro.

L'approssimarsi della scadenza (7 dicembre 2012) e la vicinanza della barriera continua (posta ad una distanza del 4,26% dai 235 punti correnti) fanno sì che il certificato sia caratterizzato da un delta molto elevato sia in un senso sia nell'altro. Tuttavia ciò non può essere un alibi per l'allargamento inusitato dello spread fino al 250%.



SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006723263 - Codice di Negoziazione: S13435

SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006723271 - Codice di Negoziazione: S13436

I due SG Certificate a leva 5 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la **performance giornaliera dell'indice FTSE MIB TR^a moltiplicata per +5 (ovvero per -5)** e sono ideali per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura (hedging)** con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata).

La **leva 5 è fissa**, viene **ricalcolata ogni giorno** (sulla base dell'ultimo valore dell'indice FTSE MIB TR del giorno lavorativo precedente) ed è **valida solo intraday** e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)^{b)}.

Gli SG Certificate a leva 5 sono quotati su **Borsa Italiana** e la loro **liquidità è fornita da Société Générale**. Il divieto di vendite allo scoperto introdotto dalla Consob non si applica alle negoziazioni su certificates^{c)}.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/5x e su www.warrants.it

Per informazioni:



E-mail: info@sgborsa.it

(a) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "5x Daily Leveraged RT FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index" e "5x Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index". Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: http://www.ftse.com/Indices/FTSE_Short_and_Leveraged_Indices/Index_Rules.jsp
 (b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto *compounding effect* (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice FTSE MIB TR moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
 (c) Il divieto di vendite allo scoperto introdotto dalla Delibera Consob n. 18283 del 23 luglio 2012 non si applica alle negoziazioni di covered warrant, certificates ed ETF. Si rammenta che permane l'obbligo di comunicazione alla Consob delle posizioni nette corte rilevanti (superiori allo 0,2% del capitale sociale e ogni successiva variazione pari o superiore allo 0,1% dello stesso) di società che abbiano un mercato regolamentato italiano come mercato principale. Si evidenzia in particolare che nel calcolo della posizione netta corta vanno considerate anche le posizioni corte assunte attraverso l'acquisto di ETF, covered warrant e certificates e di altri strumenti finanziari che comportano l'assunzione di una posizione ribassista. Per informazioni di dettaglio si rinvia al sito www.consob.it.
 Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito <http://prospectus.socgen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Le prossime date di rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	RILEVAMENTO	STRIKE	TRIGGER
XS0690931323	Banca IMI	MEDPLUS COUPON	Eurostoxx 50	23/11/2012	2330,43	0%
XS0548377711	Barclays	FAST BONUS	Fiat spa	23/11/2012	3,824	100,00%
IT0006718834	Societe Generale	AMERICAN TOP QUALITY	Basket di azioni	23/11/2012	-	100,00%
DE000DE23T60	Deutsche Bank	BIS CERTIFICATE	Basket di indici	23/11/2012	-	60,00%
DE000HV8F6A9	Unicredit Bank	EASY EXPRESS CERTIFICATES	FTSE Mib	23/11/2012	15268,66	100,00%
DE000HV8F595	Unicredit Bank	EXPRESS COUPON	Eurostoxx 50	23/11/2012	2136,81	100,00%
XS0527109879	Bnp Paribas	MEDPLUS COUPON	Eurostoxx 50	24/11/2012	2616,57	50,00%
NL0009284884	RBS	EQUITY PROTECTION SWITCH	Eurostoxx 50	24/11/2012	2877,58	0%
DE000DB5U8Y0	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx 50	25/11/2012	2896,9	100,00%
DE000UB4ZQP5	Ubs	INDEX EXPRESS CERTIFICATES	Basket di indici	26/11/2012	-	53,00%
NL0009611334	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Eni spa	26/11/2012	15,67	100,00%
NL0009637800	Bnp Paribas	AUTOCALLABLE TWIN WIN	FTSE Mib	26/11/2012	19945,94	100,00%
DE000DB1NAR8	Deutsche Bank	ALPHA EXPRESS	Basket di indici	27/11/2012	-	100,00%
XS0629526871	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	Euro - Dollaro	27/11/2012	-	0%
DE000DB1MSS0	Deutsche Bank	ALPHA EXPRESS	Basket di indici	28/11/2012	-	100,00%
IT0006709593	Societe Generale	ACCUMULATOR CLIQUET	Eurostoxx 50	28/11/2012	3007,34	0%
NL0010107751	Bnp Paribas	BONUS PLUS	Eurostoxx Banks	29/11/2012	114,25	0%
GB00B6H22364	RBS	CRESCENDO PLUS	Basket di azioni	29/11/2012	-	0%
DE000HV78A29	Unicredit Bank	POWER EXPRESS	S&P Bric 40	30/11/2012	2515,33	100,00%
NL0009805381	Bnp Paribas	ATHENA PHOENIX	Basket di azioni	30/11/2012	-	0%
NL0009098797	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	30/11/2012	-	100,00%
IT0006722588	Societe Generale	AUTOCALLABLE	Brent Crude Oil ICE	30/11/2012	122,88	100,00%
IT0006721408	Societe Generale	PHOENIX	Basket di indici	30/11/2012	-	0%
NL0010001699	Bnp Paribas	ATHENA FAST PLUS	Eni spa	30/11/2012	15,68	100,00%
NL0010015764	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Eurostoxx 50	30/11/2012	2330,43	100,00%
GB00B6HYQ191	RBS	FAST BONUS	Enel spa	30/11/2012	3,152	100,00%
IT0006718636	Societe Generale	PROGRESS SUNRISE	Eurostoxx 50	30/11/2012	2861,92	0%
IT0004547169	Banca Aletti	STEP CERTIFICATES	FTSE Mib	30/11/2012	22325,94	100,00%
IT0004546229	Banca Aletti	STEP CERTIFICATES	Eurostoxx 50	30/11/2012	2797,25	95,00%
IT0004546211	Banca Aletti	STEP CERTIFICATES	Eurostoxx 50	30/11/2012	2797,25	100,00%
DE000NX0AAB3	Natixis	MULTI BONUS	Basket di azioni	30/11/2012	-	0%
XS0475885967	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/11/2012	-	3,25%
XS0499482049	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/11/2012	-	3,00%
XS0499480001	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/11/2012	-	2,25%
XS0475883756	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/11/2012	-	2,25%
NL0010016531	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Eni spa	30/11/2012	15,68	100,00%
XS0743136987	Barclays	AUTOCALLABLE	Basket luxury	30/11/2012	-	0%

ATHENA JET RELAX, TRE IN UNO

Protezione, rimborso anticipato e leva: BNP Paribas cala il tris

In linea con le finalità di questa rubrica, questa settimana il Punto Tecnico ha scelto di analizzare per voi la struttura asimmetrica sottostante a due certificati lanciati in collocamento da BNP Paribas, una delle emittenti più attive sul segmento dei certificati italiani. Il nome commerciale proposto per le due nuove emissioni è Athena Jet Relax, frutto delle finalità perseguite dai certificati a rimborso anticipato che l'emittente francese chiama da sempre Athena, da quelli che prevedono l'erogazione di una o più cedole incondizionate, ai quali è associato il suffisso Relax, e infine da quelli con partecipazione in leva, che per l'appunto BNP Paribas propone come Jet Certificate. I due certificati presentano di fatto un profilo di rimborso in grado di offrire soluzioni valide per tutti gli scenari di mercato, fondendo in un'unica struttura le caratteristiche peculiari di un prodotto di tipo Express, su tutta la barriera discreta a scadenza, con quelle di un classico Outperformance. In collocamento fino al 30 novembre, i due nuovi Athena Jet Relax sono scritti rispettivamente su Unicredit e Allianz. Sfruttando la volatilità decisamente

più alta del titolo bancario italiano, il certificato ad esso correlato prevede una scadenza di soli due anni senza alcun vincolo ai rendimenti potenziali, al contrario di quello scritto su Allianz che si contraddistingue per una scadenza maggiore (2015) e per un cap al rimborso massimo conseguibile.

ATHENA JET RELAX CAP SU ALLIANZ

Il nuovo Athena Jet Cap Relax scritto su Allianz (Isin NL0010278776), che prevede una scadenza fissata al 30 novembre 2015, si distingue per un'opzione express con due finestre di uscita con un coupon del 5,25% annuo che permette di richiamare anticipatamente il certificato in caso di andamento moderatamente positivo del sottostante. Alle stesse date, nel caso in cui il sottostante non dovesse trovarsi al di sopra dello strike iniziale, i due coupon verrebbero in ogni caso pagati all'investitore sotto forma di cedole. Qualora né al primo, né al secondo anno dovessero verificarsi le condizioni idonee per attivare la facoltà di rimborso anticipato, alla naturale scadenza si aprirebbero come di consueto tre distinti scenari. Nel caso in cui il sottostante do-

vesse trovarsi al di sotto della barriera (di tipo terminale), posizionata al 55% dello strike iniziale, il rimborso sarà parametrato all'effettivo livello raggiunto da Allianz, subendo così le medesime perdite di un analogo investimento diretto nel sottostante. Diversamente nel caso in cui il sottostante dovesse essere rilevato tra il 55% e il 100% dello strike iniziale, ovvero tra il livello barriera e il livello iniziale, il rimborso sarà pari al nominale investito. Infine, nello scenario migliore per l'investitore, qualora il titolo assicurativo tedesco dovesse trovarsi ad un livello superiore allo strike iniziale, per il calcolo del rimborso bisognerà tenere in

			
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 20/11/2012
Leva Fissa +5	X5 Daily Leveraged RT FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index	26/05/2017	21,6900
Leva Fissa -5	X5 Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index	26/05/2017	9,4000
Benchmark certificate	SONIX	24/06/2016	94,3500

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

considerazione l'effetto leva del 250% attivo fino al rimborso massimo conseguibile non superiore ai 160 euro a certificato.

ATENA JET RELAX SU UNICREDIT

L'aumento della volatilità di mercato, ha contribuito a creare le condizioni idonee per un miglioramento del profilo rischio rendimento atteso di tale struttura. Ecco che la scelta di un sottostante storicamente caratterizzato da una volatilità implicita nettamente superiore a quella di mercato, consente di rendere ulteriormente flessibile il già interessante payoff che accompagna tale struttura. Più nel dettaglio, l'Athena Jet Relax scritto su UniCredit (Isin NL0010278735) si caratterizza per una durata di soli due anni e per l'assenza di un cap ai rendimenti massimi. Il funzionamento ricalca quello precedentemente analizzato per Allianz, con l'unica eccezione che la barriera di tipo terminale è posizionata al 50% dello strike iniziale, mentre il premio erogabile sotto forma di coupon o cedola a seconda che sia o meno mantenuto lo strike iniziale alla data di rilevazione, è pari al 6%. Decisamente più flessibile del precedente, soprattutto in virtù della breve scadenza e del minor impatto dei dividendi, che implicitamente vengono persi dall'investitore in certificati, vale la pena spendere qualche parola in più sulla struttura opzionale im-

plicita del certificato legato al titolo UniCredit. E' possibile notare chiaramente come il minor premio pagato in fase di strutturazione, soprattutto dell'opzione esotica con barriera, abbia spinto l'emittente a parità di altre condizioni, ad alzare, ad esempio, il coupon, e ad abbassare contemporaneamente la barriera e la scadenza. L'acquisto dell'Athena Jet Relax è finanziariamente equivalente all'acquisto di:

- Una call con strike pari a zero, per la replica lineare del sottostante
 - Una put esotica di tipo barrier con facoltà Down&Out, caratterizzata da uno strike pari allo strike iniziale ed un livello barriera posizionato al 50% dello stesso, con barriera di tipo terminale, per la protezione dell'intero nominale a scadenza
 - Una opzione call digital con scadenza al primo anno, con strike pari al livello iniziale e payout pari a 106 euro, per l'eventuale rimborso anticipato, con rebate pari a 6 euro
 - 1,5 call con strike pari allo strike iniziale, per garantire la partecipazione up del 250% per valori superiori allo strike iniziale
- Come in qualsiasi prodotto di tipo Express, resta inteso come tutte le opzioni presenti nel portafoglio implicito siano dotate di una barriera aggiuntiva di tipo up&out discreta sullo strike che permetta l'estinzione

dell'intero portafoglio in caso in cui si verifichi l'evento di autocallability dopo il primo anno.

Nella tabella, sono stati simulati alcuni scenari di prezzo, al fine di mettere in evidenza il profilo di rimborso, ipotizzando che lo strike venga rilevato sui correnti 3,452 euro.

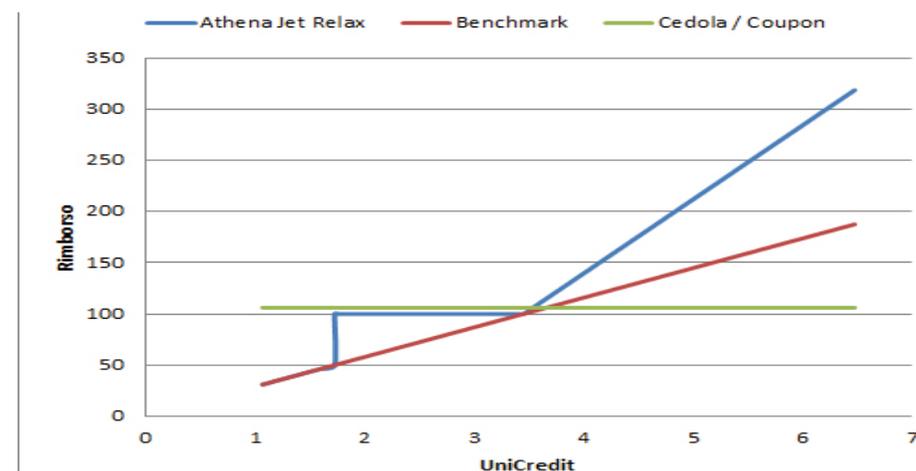
PERFORMANCE SUI 100 euro iniziali

UNICREDIT	P&L DA STRIKE	AL 02/12/2013	CEDOLA	A SCADENZA	P&L TOTALE
1,3808	-60,0%	-	6,0%	-60,0%	-54,0%
1,726	-50,0%	-	6,0%	0,0%	6,0%
2,7616	-20,0%	-	6,0%	0%	6%
3,1068	-10,0%	-	6,0%	0%	6%
3,452	0,0%	6,0%	-	0%	6%
3,7972	10,0%	6,0%	-	25%*	31,00%
4,1424	20,0%	6,0%	-	50%*	56,00%
4,4876	30,0%	6,0%	-	75%*	81,00%
4,8328	40,0%	6,0%	-	100%*	106,00%

* se non rimborsato anticipatamente al primo anno

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

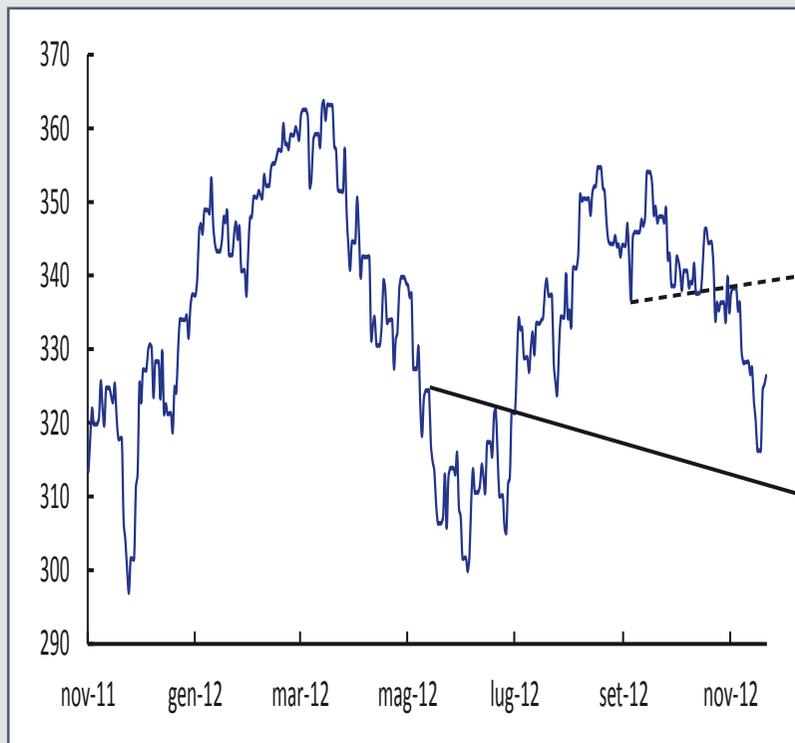
PAYOFF ATHENA JET RELAX



FONTE BLOOMBERG

ANALISI TECNICA STOXX EUROPE 600 OIL&GAS

La ripresa delle quotazioni registrata negli ultimi giorni può avere benefici risvolti, almeno nel breve, per lo STOXX Europe 600 Oil&Gas. La discesa intrapresa dai top del 18 ottobre, movimento che portato alla violazione degli strategici supporti dinamici espressi dalla trendline tracciata con i minimi del 5 settembre e dell'1 ottobre, ha infatti riportato il basket in corrispondenza dei supporti statici di area 317 punti. Il livello menzionato ostacolò le velleità rialziste dell'indice tra metà maggio e fine giugno e la sua violazione al rialzo segnò l'inizio dell'ascesa verso i top del 14 settembre. Per questo, una nuova fase rialzista appare plausibile e utile al completamento del pull back della trendline ascendente violata il 23 ottobre. Partendo da questi presupposti, chi volesse implementare una strategia rialzista di breve potrebbe valutare acquisti a 317 punti. Con stop al cedimento dei 304 punti, il primo target si avrebbe a 333 punti mentre il secondo a 340.



ANALISI FONDAMENTALE STOXX EUROPE 600 OIL&GAS

SETTORI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2012	P/BV	PERF. 2012
Stoxx 600 Healthcare	474,8	12,62	3,18	9,16%
Stoxx 600 Telecom	226,9	9,44	1,52	-10,05%
Stoxx 600 Basic Resources	425,4	12,36	1,20	-4,11%
Stoxx 600 Utility	254,2	9,69	1,12	-2,52%
Stoxx 600 Oil&Gas	326,6	8,93	1,33	-3,19%

Fonte BLOOMBERG

Nel corso del 2012 il settore petrolifero del Vecchio Continente non ha fornito molta soddisfazione agli investitori visto che ha registrato una flessione di circa il 3 per cento. In relazione ai fondamentali l'indice Stoxx 600 Oil & Gas presenta un rapporto p/e pari a 8,93, un valore in linea con gli altri panieri europei.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.